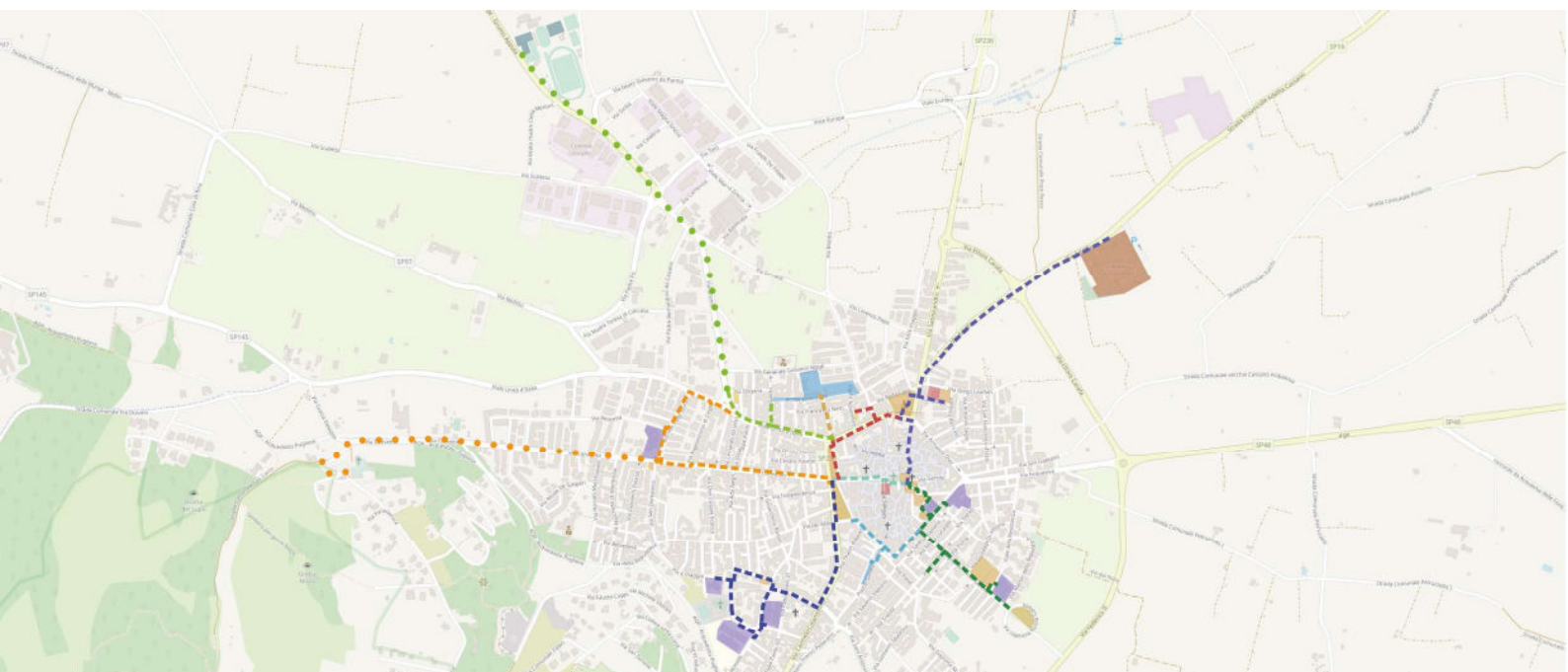




R
E
L

05

PIANO di ELIMINAZIONE delle BARRIERE ARCHITETTONICHE



Esclusione dalle Procedure di VAS

Sindaco
Consigliere con delega alla Viabilità e mobilità
Responsabile Unico del Procedimento
V Settore - Lavori Pubblici

Tecnico incaricato
Collaboratrice

Ing. Davide Del Re
Ing. Francesco Petruzzellis
Ing. Giuseppe Pagano
Ing. Francesco Laterza

Arch. Maria Stella Spinelli
Ing. Maria Antonia Pedone



PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)

ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI VAS

(ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera i) del Regolamento Regionale Puglia n. 18 del 09/10/2013)

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano dalla Legge Finanziaria n.41/1986 e successivamente disciplinato dal D.P.R. 236/89 *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"*, dalla n.104/1992 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti per le persone con handicap) e dal D.P.R 503/1996 *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"*. Il PEBA è lo strumento che approfondisce il tema della mobilità pedonale, della accessibilità e visitabilità degli edifici e degli spazi urbani pubblici, quindi della eliminazione delle barriere architettoniche, al fine di favorire l'autonomia di ogni cittadino, indipendentemente dall'età e dallo stato di salute.

I requisiti principali per una mobilità pedonale e/o con ausili, sono la sicurezza, l'accessibilità, la fruibilità, l'orientamento. Il PEBA assume quindi la funzione di strumento di mappatura delle criticità e del rispetto o meno di questi requisiti e diviene schema direttore, in quanto, gli interventi proposti, rispondono alle esigenze di sicurezza e qualità della vita per tutte le persone.

L'obiettivo del piano e della sua redazione è dunque la pianificazione e programmazione di interventi necessari al conseguimento di condizioni ambientali che consentano progressivamente ad ogni persona, lo svolgimento delle proprie attività quotidiane e la partecipazione diretta e personale alla vita collettiva ed alla crescita della comunità.

La Regione Puglia con Delibera della Giunta Regionale n. 2062 del 2019, ha disposto *"l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche"* in favore delle amministrazioni pubbliche e il comune di Cassano

delle Murge, con Deliberazione della Giunta Comunale n.130 del 13/12/2019, ha manifestato l'interesse a partecipare al bando proposto.

L'area di intervento del PEBA di Cassano delle Murge è principalmente il nucleo urbano, a cui si aggiungono alcuni ambiti esterni quali: il cimitero comunale, il polisportivo comunale e il convento "Santa Maria degli Angeli", in quanto tali ambiti, data la loro funzione, sportiva, religiosa, civile, divengono luoghi di aggregazione e relazioni.

Considerando, quindi, quelli che sono i percorsi e gli attrattori individuati e gli interventi programmati, si ritiene valida l'esclusione del PEBA di Cassano delle Murge dalla valutazione ambientale strategica per le seguenti motivazioni:

- il PEBA non è uno strumento di nuova previsione edilizia o urbanistica e gli interventi del piano interessano ambiti del territorio comunale già edificati e urbanizzati;
- i contenuti del piano sono strutturati in analisi/verifica dello stato di fatto dei percorsi e degli edifici e spazi pubblici, analisi delle priorità e stima dei costi e forniscono all'amministrazione indicazioni e buone pratiche per una futura pianificazione e progettazione di interventi, finalizzati al raggiungimento della accessibilità e fruibilità degli edifici, spazi e servizi di proprietà comunale per tutti i cittadini;
- gli interventi che interessano gli edifici pubblici, di adeguamento al D.M. 236/89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", non prevedono la realizzazione di nuove volumetrie nell'area di interesse e la tipologia degli interventi proposti è indirizzata alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'esistente;
- gli interventi che riguardano l'ambito urbano non modificano l'assetto della viabilità esistente, nel caso delle strade, ma sono indirizzati al miglioramento/adeguamento dei percorsi pedonali con l'eliminazione degli ostacoli e il superamento delle barriere architettoniche e adeguano il numero dei posti auto per disabili, in prossimità di piazze e edifici pubblici, per renderle accessibili ai diversamente abili e alle utenze deboli;

- sia per gli interventi nel centro urbano, che per quelli periferici (cimitero comunale, convento "Santa Maria degli Angeli", polisportivo comunale) non vi sono interferenze con i siti della rete Natura 2000 (ZPS, SIC, ZSC).

Infine,

il PEBA è uno strumento di programmazione di interventi che non rientrano tra quelli elencati negli allegati II III e IV del D.Lgs. 04/2008 (che sostituisce integralmente quanto disposto dalla parte seconda del D.Lgs 152/2006 (codice dell'ambiente) *"la valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale"* per i quali è obbligatoria la procedura di VAS.

Ai sensi, quindi, di quanto indicato all'art. 7 del Regolamento Regionale della Regione Puglia n. 18 del 09/10/2013, che prevede la registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS, e, in particolare, nei casi descritti nel comma 7.2, lettera i : *"i piani urbanistici comunali direttamente ed esclusivamente volti all'adeguamento tecnico-funzionale di infrastrutture di mobilità esistenti, a condizione che gli interventi previsti ricadano nell'area di pertinenza o nelle fasce di rispetto delle medesime infrastrutture"*, e considerati i contenuti del PEBA di Cassano delle Murge, si ritiene che esso possa essere escluso dagli adempimenti in materia di VAS.

Cassano delle Murge, 08/05/2024

Arch. Maria Stella Spinelli

